

Corpo europeo di solidarietà

Nel corso della sessione plenaria di settembre il Parlamento europeo si appresta a votare una proposta legislativa sul quadro giuridico del Corpo europeo di solidarietà. Il Corpo offre ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni opportunità di lavoro o di volontariato per una durata compresa tra due mesi e un anno. L'iniziativa riguarda tutti gli Stati membri dell'UE, la Norvegia, l'Islanda, il Liechtenstein, la Turchia e la Repubblica di Macedonia del Nord.

Contesto

Il presidente della Commissione europea Juncker ha annunciato il [Corpo europeo di solidarietà](#) nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2016. L'obiettivo del Corpo, [avviato](#) ufficialmente nel dicembre 2016, consiste nel realizzare un senso di appartenenza al progetto europeo tra i giovani attraverso uno spirito di solidarietà migliorando nel contempo le loro prospettive di lavoro. I primi volontari si sono recati a Norcia dopo il terremoto verificatosi nell'agosto 2017.

La proposta della Commissione europea

La Commissione ha adottato la sua [proposta](#) il 30 maggio 2017, con una dotazione complessiva di 341,5 milioni di EUR per il periodo 2018-2020, di cui tre quarti proverranno da programmi esistenti, in particolare dal programma Erasmus+. L'80 % dei fondi verrà dedicato al volontariato, mentre il 20 % verrà destinato ai tirocini e agli inserimenti lavorativi. Tutti gli inserimenti avranno luogo nell'ambito di progetti di solidarietà. La gestione di questi ultimi è affidata anche alle agenzie nazionali che già gestiscono la mobilità dell'apprendimento per quanto concerne il programma dell'UE in materia di istruzione, gioventù e sport, Erasmus+.

Posizione del Parlamento europeo

Nella risoluzione del 5 luglio 2017 sul mandato per il trilogio sul progetto di bilancio 2018, il Parlamento ha espresso preoccupazione per il fatto che, nonostante le sue precedenti segnalazioni, la proposta della Commissione prevede comunque riassegnazioni per finanziare tre quarti della dotazione di bilancio del Corpo europeo di solidarietà. La risoluzione ha ribadito il punto di vista del Parlamento secondo cui i nuovi impegni politici richiedono nuovi stanziamenti.

Il 21 febbraio 2018 la commissione per la cultura e l'istruzione (CULT) del Parlamento ha adottato a larga maggioranza in prima lettura la propria relazione sulla proposta della Commissione. Essa ha proposto di assegnare i fondi in maniera diversa: il 95 % agli inserimenti volontari e il 5 % ai tirocini e agli inserimenti lavorativi, richiedendo nel contempo marchi di qualità e un quadro di monitoraggio distinti per ciascuno dei due filoni. Il mandato per l'apertura dei negoziati interistituzionali è stato annunciato durante la sessione plenaria di marzo 2018 e i negoziati sono stati avviati immediatamente. Il 27 giugno 2018 il Parlamento ha indicato di aver raggiunto un accordo informale con la Presidenza bulgara del Consiglio. Grazie ai negoziatori del Parlamento il 20 % (76 milioni di EUR) del finanziamento è costituito da nuovi fondi mentre non saranno apportati tagli rilevanti al programma Erasmus+. Pur essendo l'importo inferiore a quanto previsto nella proposta originaria, al tavolo negoziale il Consiglio ha manifestato riluttanza a stanziare nuovi fondi. I negoziatori del Parlamento hanno inoltre ottenuto che il 90 % della dotazione di bilancio sia destinata alle attività di volontariato in un'ampia gamma di settori quali l'istruzione, la sanità, la protezione dell'ambiente, la prevenzione delle catastrofi, la fornitura di generi alimentari e non alimentari e l'accoglienza e l'integrazione dei migranti e dei richiedenti asilo. Una delle massime priorità del Parlamento è stata quella di garantire il sostegno solo alle attività senza scopo di lucro, stabilendo garanzie all'interno del regolamento per evitare qualsiasi abuso a fini di lucro.

Il testo concordato tra i negoziatori del Parlamento e del Consiglio è stato approvato dalla commissione CULT l'11 luglio 2018. Ora è prevista la votazione del Parlamento nel suo insieme durante la sessione plenaria di settembre.

Relazione per la prima lettura: [2017/0102\(COD\)](#); commissione competente per il merito: CULT; Relatore: Helga Trüpel (Verts/ALE, Germania). Per ulteriori informazioni si veda la [nota informativa](#) "Legislazione dell'UE in corso".

